

## Com'è avvenuta l'incursione anarchica nel piazzale di Malpensa

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Marzo 2024



Com'è possibile che ci sia stata un'intrusione nel piazzale di Malpensa. Dalle reti che circondano lo scalo – come avvenuto un anno fa con gli ambientalisti di Ultima Generazione– oppure da un'altra via?

La risposta in questo caso è da altra via, cioè **direttamente dal Terminal**.

I quattro anarchici protagonisti dell'azione avevano infatti **iniziato a protestare all'interno** dell'aerostazione ed erano stati **immediatamente avvicinati dalla vigilanza di SEA** in forza all'aeroporto. Vedendo la situazione la security ha chiesto l'intervento della polizia, arrivata con alcuni agenti.

Nel frattempo però gli **attivisti della rete No CPR** (che contesta i Centri di Permanenza per il Rimpatrio e il sistema delle espulsioni) hanno visto attraverso le vetrate l'aereo che avrebbe dovuto effettuare il rimpatrio.

Così **hanno forzato una "porta allarmata"**, uno di quei varchi di servizio tra i saloni dell'aerostazione e la zona sterile, quella oltre i controlli di sicurezza, iniziando a correre per il Terminal inseguiti dai poliziotti e dalla sicurezza.

Nonostante l'inseguimento sono riusciti ad arrivare nel piazzale dove sono stati intercettati dagli addetti *di rampa* – cioè il personale che gestisce le operazioni di terra intorno all'aeromobile- che hanno

**impedito loro di salire a bordo**, mentre gli agenti della Polizia e della sicurezza li hanno circondati. A quel punto sono stati **ri-portati verso il terminal**, questa volta negli uffici della polizia e denunciati.

Anarchici sul piazzale a Malpensa, bloccata un'espulsione verso il Marocco

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it